

UFFICIO PER LA PASTORALE DIOCESANA
UFFICIO PER IL MATRIMONIO E LA FAMIGLIA

XLI GIORNATA PER LA VITA

E' vita, è futuro



Presieduta dal Vescovo di Vicenza
Beniamino Pizziol

Chiesa di San Pietro apostolo
Campiglia dei Berici

VENERDÌ 1 FEBBRAIO 2019 - ORE 20,30

CANTO D'INIZIO: TU SEI

Tu sei la prima stella del mattino,
Tu sei la nostra grande nostalgia,
tu sei il cielo chiaro dopo la paura,
dopo la paura d'esserci perduti,
e tornerà la vita in questo mare.

Tu sei la prima stella del mattino,
Tu sei la nostra grande nostalgia,
tu sei il cielo chiaro dopo la paura,
dopo la paura di esserci perduti,
e tornerà la vita in questo mare.

RIT. SOFFIERA', SOFFIERA'
IL VENTO FORTE DELLA VITA,
SOFFIERA' SULLE VELE, E LE GONFIERA' DI TE!
SOFFIERA', SOFFIERA'
IL VENTO FORTE DELLA VITA
SOFFIERA' SULLE VELE E LE GONFIERA' DI TE.

Presidente:

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di
Cristo, sia con tutti voi.

Tutti: E con il tuo spirito.

G: "E' vita, è futuro": questo il titolo pieno di speranza che il
Consiglio Episcopale Permanente ci affida nella 41^a Giornata
Nazionale per la vita. Come assemblea radunata in preghiera e
presieduta dal vescovo Beniamino, ci rivolgiamo a Dio Padre
affinché ogni uomo e ogni donna possano sperimentare davanti
al mistero della vita nascente la gratitudine che spinge alla
logica della sua promozione, cura e difesa in tutte le fasi del suo
sviluppo.

GERMOGLIA LA SPERANZA

C: Su tutti noi oggi piovono dal cielo come una carezza le voci dei profeti che ci invitano ad essere, nelle difficoltà del nostro tempo, testimoni di speranza e di vita. Dinanzi alle prove diventa urgente consolidare l'alleanza tra le generazioni.

L: *«Ecco, io faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia, non ve ne accorgete? Aprirò anche nel deserto una strada, immetterò fiumi nella steppa»* (Is 43,19). L'annuncio di Isaia al popolo testimonia una speranza affidabile nel domani di ogni donna e ogni uomo, che ha radici di certezza nel presente, in quello che possiamo riconoscere dell'opera sorgiva di Dio, in ciascun essere umano e in ciascuna famiglia. È vita, è futuro nella famiglia! L'esistenza è il dono più prezioso fatto all'uomo, attraverso il quale siamo chiamati a partecipare al soffio vitale di Dio nel figlio suo Gesù. Questa è l'eredità, il germoglio, che possiamo lasciare alle nuove generazioni: *«facciano del bene, si arricchiscano di opere buone, siano pronti a dare e a condividere: così si metteranno da parte un buon capitale per il futuro, per acquistarsi la vita vera»* (1Tim 6, 18-19). Gli anziani, che arricchiscono questo nostro Paese, sono la memoria del popolo. Dalla singola cellula all'intera composizione fisica del corpo, dai pensieri, dalle emozioni e dalle relazioni alla vita spirituale, non vi è dimensione dell'esistenza che non si trasformi nel tempo, "ringiovanendosi" anche nella maturità e nell'anzianità, quando non si spegne l'entusiasmo di essere in questo mondo.

(dal Messaggio dei Vescovi per la 41a Giornata per la Vita)

CANTO: ALTISSIMO

Laudato sii mi Signore
per sora luna e le stelle,
le hai formate nel cielo
così chiare preziose e belle,
per frate vento
e per l'aria e il sereno ed ogni tempo,
così la vita Tu cresci e sostieni
in ogni Tua creatura.

Laudato sii mi Signore
per sora acqua così preziosa,
per frate fuoco giocoso e potente
che ci illumina la notte,
Laudato sii mi Signore
per sora nostra madre la terra,
ci sostiene e governa e ci dona
fiori frutti ed erba,

RIT. LODATE E BENEDITE IL SIGNORE
RINGRAZiate E SERVITE
CON GRANDE UMILTA' .
LODATE, LODATE BENEDITE IL SIGNORE
CON GRANDE UMILTA' .
RINGRAZiate E SERVITE
CON GRANDE UMILTA' .

C: La bellezza della vita è nascosta nella fragilità. Dio ha scelto di consegnarsi al mondo in un piccolo embrione, che contiene tutte le potenzialità della natura umana. Nella comunicazione tra generazioni, si può cogliere qualcosa dell'amore, il mistero che muove il mondo e lo fonda sulla roccia. Recitiamo a cori alterni il salmo 90.

Signore, tu sei stato per noi un rifugio
di generazione in generazione.

Prima che nascessero i monti
e la terra e il mondo fossero generati,
da sempre e per sempre tu sei, Dio.

Tu fai ritornare l'uomo in polvere
e dici: "Ritornate, figli dell'uomo".

Ai tuoi occhi, mille anni
sono come il giorno di ieri che è passato,
come un turno di veglia nella notte.

Li annienti: li sommergi nel sonno;
sono come l'erba che germoglia al mattino:

al mattino fiorisce, germoglia,
alla sera è falciata e dissecca.

Perché siamo distrutti dalla tua ira,
siamo atterriti dal tuo furore.

Davanti a te poni le nostre colpe,
i nostri peccati occulti alla luce del tuo volto.

Tutti i nostri giorni svaniscono per la tua ira,
finiamo i nostri anni come un soffio.

Gli anni della nostra vita sono settanta,
ottanta per i più robusti,
ma quasi tutti sono fatica, dolore;
passano presto e noi ci dileguiamo.

Chi conosce l'impeto della tua ira,
tuo sdegno, con il timore a te dovuto?

Insegnaci a contare i nostri giorni
e giungeremo alla sapienza del cuore.

Volgiti, Signore; fino a quando?
Muoviti a pietà dei tuoi servi.

Saziaci al mattino con la tua grazia:
esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni.

Rendici la gioia per i giorni di afflizione,
per gli anni in cui abbiamo visto la sventura.

Si manifesti ai tuoi servi la tua opera
e la tua gloria ai loro figli.

Sia su di noi la bontà del Signore, nostro Dio:
rafforza per noi l'opera delle nostre mani,
l'opera delle nostre mani rafforza.

Presidente

Preghiamo: Signore, tu hai detto “Io sono la Via, la Verità e la Vita”. Aiutaci a seguire la tua strada, lungo le vie della nostra vita, per incontrarti in quanti hanno fame, sete, bisogno di aiuto. Mandaci il tuo spirito di verità, per illuminare i nostri passi e sostenerci lungo il cammino. Aiutaci perché, in ogni stagione della nostra esistenza, ci sappiamo impegnare per testimoniare al mondo la tua Parola di Vita. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen

CANTO: TI OFFRIAMO

Ti offriamo signore il nostro vivere
con tutto il peso e la gioia dei giorni.
Ti offriamo signore le nostre mani
molte volte son vuote ma ricercano te.

RIT. TI OFFRIAMO SIGNORE LA VITA DEL MONDO
E NELLE TUE MANI
RICOMINCIAMO CON TE (2V.)

L'ABBRACCIO ALLA VITA FRAGILE GENERA FUTURO

C: La vera ecologia è sempre integrale e custodisce la vita sin dai primi istanti. Il segreto della vita sono l'accoglienza e la riconciliazione. Come dice papa Francesco, «l'amore di amicizia si chiama "carità" quando si coglie e si apprezza "l'alto valore" che ha l'altro (...) e ci permette di gustare la sacralità della sua persona senza l'imperiosa necessità di possederla» (cfr. AL 127).

L: Per aprire il futuro siamo chiamati all'accoglienza della vita prima e dopo la nascita, in ogni condizione e circostanza in cui essa è debole, minacciata e bisognosa dell'essenziale. Nello stesso tempo ci è chiesta la cura di chi soffre per la malattia, per la violenza subita o per l'emarginazione, con il rispetto dovuto a ogni essere umano quando si presenta fragile. Non vanno poi dimenticati i rischi causati dall'indifferenza, dagli attentati all'integrità e alla salute della "casa comune", che è il nostro pianeta. La vera ecologia è sempre integrale e custodisce la vita sin dai primi istanti.

La vita fragile si genera in un abbraccio: «La difesa dell'innocente che non è nato deve essere chiara, ferma e appassionata, perché lì è in gioco la dignità della vita umana, sempre sacra, e lo esige l'amore per ogni persona al di là del suo sviluppo». Alla «piaga dell'aborto» – che «non è un male minore, è un crimine» – si aggiunge il dolore per le donne, gli uomini e i bambini la cui vita, bisognosa di trovare rifugio in una terra sicura, incontra tentativi crescenti di «respingere profughi e migranti verso luoghi dove li aspettano persecuzioni e violenze».

Incoraggiamo quindi la comunità cristiana e la società civile ad accogliere, custodire e promuovere la vita umana dal concepimento al suo naturale termine. Il futuro inizia oggi: è un investimento nel presente, con la certezza che «la vita è sempre un bene», per noi e per i nostri figli. Per tutti. È un bene desiderabile e conseguibile.

(dal Messaggio dei Vescovi per la 41a Giornata per la Vita)

TESTIMONIANZA

SEGNO

CANTO: COME MARIA

Accetta dalle nostre mani
come un'offerta a Te gradita
i desideri di ogni cuore,
le ansie della nostra vita.

Vogliamo vivere, Signore,
accesi dalle Tue parole,
per riportare in ogni uomo
la fiamma viva del tuo amore.

Rit. VOGLIAMO VIVERE COME MARIA,
L'IRRAGGIUNGIBILE, LA MADRE AMATA
CHE VINCE IL MONDO CON L'AMORE
E OFFRIRE SEMPRE LA TUA VITA
CHE VIENE DAL CIELO.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO: ALLELUJA

Dal vangelo secondo Luca (Lc 2,22-40)

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombe, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo:

«Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori». C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme. Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

OMELIA
INTERCESSIONI

Presidente

Fratelli e sorelle Dio nostro Padre ci chiama a diffondere la gioia del Vangelo. Preghiamo affinché si realizzi il desiderio di Dio: che ogni uomo e donna si pongano a servizio della persona umana.

Tutti: Padre della vita, ascoltaci!

L: Per la santa Chiesa, perché nell'ascolto della Tua Parola, nella preghiera, nella vita comunitaria e nella testimonianza della carità risplenda come modello di una società nuova, fondata sull'amore, sull'accoglienza di ogni persona e sul rispetto dei valori che sostengono il vivere sociale. Noi ti preghiamo

Tutti: Padre della vita, ascoltaci!

L: Perché tutte le mamme, soprattutto quelle che sono in difficoltà per la loro gravidanza, trovino il coraggio di chiedere aiuto, la forza di sperare e di lasciarsi guidare da persone che amano la vita, noi ti preghiamo

Tutti: Padre della vita, ascoltaci!

L: Perché in tutti noi maturi un grande amore per la vita di ogni uomo, specialmente di coloro che sono più trascurati e bisognosi e perché i nostri legislatori facciano leggi sempre orientate al servizio e alla promozione della vita umana dal concepimento alla morte naturale, noi ti preghiamo

Tutti: Padre della vita, ascoltaci!

L: Perché nessuno dimentichi mai che il figlio non è il prodotto di una tecnica né un bene di cui disporre liberamente, ma un autentico dono d'amore che rende tangibile il Tuo amore di Creatore, noi ti preghiamo

Tutti: Padre della vita, ascoltaci!

Presidente

Preghiamo: O Dio, Creatore e Padre, Tu hai voluto che il Tuo Figlio, generato prima dell'aurora del mondo, divenisse membro dell'umana famiglia, ravviva in noi la venerazione per il dono e il mistero della vita, perché i genitori si sentano partecipi della fecondità del tuo amore e i figli crescano in sapienza, pietà e grazia, rendendo lode al tuo santo nome.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, che è Dio ...

ABBRACCIO DI PACE

G. Vogliamo ora esprimere con un gesto simbolico quanto i Vescovi ci hanno ricordato nel loro messaggio per questa giornata: “la vita fragile si genera in un abbraccio”.

Ciascuno, dopo l'invito del celebrante, abbraccerà il suo vicino per testimoniare la propria disponibilità e il proprio impegno ad aprirsi e ad accogliere la vita di ogni creatura, senza fare distinzioni, in modo che la vita umana, dal concepimento alla sua conclusione naturale, venga rispettata sempre nella sua inviolabile dignità.

Presidente: La pace del Signore sia sempre con voi.

Tutti: E con il tuo spirito.

Presidente: Come figli del Dio della pace,
scambiatevi un abbraccio di comunione fraterna.

CANTO: E LA PACE SIA

E la pace sia con te, pace, pace,
ogni giorno sia con te, pace, pace.

La sua pace data a noi
che dovunque andrai porterai.

E la pace sia...

Presidente

O Dio nostro Padre,
abbiamo ascoltato e contemplato la tua Parola
che fa fiorire speranza e gioia.

Donaci il tuo Spirito perché sappiamo osare un cambiamento interiore che ci conformi ai sentimenti del Figlio tuo Gesù, per rischiare le notti del mondo. La gioia che fu di Maria ed Elisabetta, dei pastori all'annuncio degli angeli, dei Magi giunti dall'oriente, di Simeone ed Anna, di Zaccheo nella sua casa e degli Apostoli nel cenacolo, sia la nostra forza.

I passi di ogni creatura, dal suo concepimento naturale fino al concludersi di questo pellegrinaggio terreno, possano varcare la soglia della Gerusalemme del cielo dove tu ci attendi, nella beata comunione dei santi, per Cristo nostro Signore.

Padre Nostro

PREGHIERA PER LA VITA DI GIOVANNI PAOLO II

Presidente

Mentre, come popolo della vita e per la vita, camminiamo fiduciosi verso un nuovo cielo e una nuova terra, volgiamo lo sguardo alla "Piena di Grazia" che più di ogni altra creatura seppe rallegrarsi nell'accogliere il Verbo della gioia.

Tutti: O Maria, aurora del mondo nuovo,
Madre dei viventi, affidiamo a Te la causa della vita:
guarda, o Madre, al numero sconfinato
di bimbi cui viene impedito di nascere,
di poveri cui è reso difficile vivere,
di uomini e donne vittime di disumana violenza,
di anziani e malati uccisi dall'indifferenza
o da una presunta pietà.
Fa' che quanti credono nel tuo Figlio
sappiano annunciare con franchezza e amore

agli uomini del nostro tempo il Vangelo della vita.
Ottieni loro la grazia di accoglierlo
come dono sempre nuovo,
la gioia di celebrarlo con gratitudine
in tutta la loro esistenza
e il coraggio di testimoniare
con tenacia operosa, per costruire,
insieme con tutti gli uomini di buona volontà,
la civiltà della verità e dell'amore
a lode e gloria di Dio creatore e amante della vita.

ORAZIONE E BENEDIZIONE

Presidente

O Dio, che hai esaudito l'ardente attesa del santo Simeone, compi in noi l'opera della tua misericordia; tu che gli hai dato la gioia di stringere tra le braccia, prima di morire, il Cristo tuo Figlio, concedi anche a noi di camminare incontro al Signore, per possedere la gioia eterna. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen

Presidente

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre, Figlio, e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Tutti: Amen

CANTO: VIVERE LA VITA

Vivere la vita
con le gioie e i dolori di ogni giorno
è quello che dio vuole da te.
Vivere la vita
e inabissarsi nell'amore è il tuo destino
è quello che dio vuole da te.
Fare insieme agli altri

la tua strada verso lui,
correre con i fratelli tuoi.

RIT. SCOPRIRAI ALLORA IL CIELO DENTRO DI TE,
UNA SCIA DI LUCE LASCERAI.

Vivere la vita è l'avventura più stupenda dell'amore,
è quello che Dio vuole da te.

Vivere la vita

è generare ogni momento il paradiso

E' quello che dio vuole da te.

Vivere perché ritorni al mondo l'unità,
perché Dio sta nei fratelli tuoi.

RIT. SCOPRIRAI ALLORA IL CIELO DENTRO DI TE,
UNA SCIA DI LUCE LASCERAI.

Vivere perché ritorni al mondo l'unità,
perché Dio sta nei fratelli tuoi...

RIT. SCOPRIRAI ALLORA IL CIELO DENTRO DI TE,
UNA SCIA DI LUCE LASCERAI,
UNA SCIA DI LUCE LASCERAI.

La veglia è promossa dagli **Uffici Diocesani per la Pastorale e per il Matrimonio e la Famiglia** in collaborazione con:

ASSOCIAZIONE GENITORI SCUOLE CATTOLICHE - AZIONE CATTOLICA
CENTRO AIUTO ALLA VITA DI NOVENTA - CENTRO AIUTO ALLA VITA DI VICENZA
CENTRO ITALIANO FEMMINILE - MOVIMENTO DEI FOCOLARI
MOVIMENTO ECCLESIALE DI IMPEGNO CULTURALE
MOVIMENTO PER LA VITA DI VICENZA - RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO
UNIONE CATTOLICA ITALIANA INSEGNANTI MEDI
UNIONE GIURISTI CATTOLICI ITALIANI



E' un telefono "salva-vite", che aspetta
soltanto la Tua chiamata.

SOS
VITA
THE WAY TO LIFE
800.813.000
www.sosvita.it

Rispondono persone di provata maturità e capacità, fortemente motivate e dotate di una consolidata esperienza di lavoro nei Centri di Aiuto alla Vita (CAV) e di una approfondita conoscenza delle strutture di sostegno a livello nazionale.

Questo telefono non ti dà soltanto ascolto, incoraggiamento, amicizia ma attiva immediatamente un concreto sostegno di pronto intervento attraverso una rete di 331 Centri di Aiuto alla Vita e di oltre 260 Movimenti per la Vita sparsi in tutta Italia.

**NON ABBANDONARE IL TUO BAMBINO,
LASCIALO IN MANI SICURE NELLA**



CULLA PER LA VITA

Ctr. Burci, 14 – Vicenza
